

Elezioni comunali

VERSO IL BALLOTTAGGIO

Grandi manovre a Portogruaro

«Pronti ad aprire le trattative»

Il candidato Santandrea a caccia di alleanze. Per Florio Favero resta in piedi l'ipotesi Ennio Vit

PORTOGRUARO

Iniziano i giorni di fuoco per costruire le alleanze in vista del ballottaggio. Sul tavolo ci sono varie ipotesi sugli appontamenti, ma tengono banco anche ipotesi di accordo. I più contenti sembrano i Comitati Civici, la lista civica che fa capo a Ennio Vit. Nel rione di San Nicolò ha ottenuto un buon risultato, ma soprattutto i voti dei simpatizzanti potrebbero risultare decisivi per un arrivo in volata. Stefano Santandrea vuole aprire delle trattative, e nemmeno Florio Favero sta alla finestra. Pare ci sia stato un abboccamento anche con Maria Teresa Senatore, ma non ci sono conferme.

Difficile tuttavia che l'accordo con il sindaco uscente (in carica fino al 5 ottobre prossimo, secondo e ultimo giorno di ballottaggio), vada in porto. C'è da aspettarsi di tutto. Ieri sera erano fissate alcune riunioni: lo stato maggiore di Santandrea si riuniva a Giusago, quello di Maria Teresa Senatore nella sede di viale Isonzo e quello di Florio Favero a Portogruaro.

Stefano Santandrea ieri pomeriggio ha prefigurato l'allargamento delle alleanze. Si parla molto di un accordo con Città del Lemene del candidato sindaco Graziano Padovese, con cui il Pd ha condiviso 4 anni di opposizione. Non c'è però nulla di certo. «Il 37% che abbiamo raggiunto è un ottimo risultato di partenza per affrontare il ballottaggio, circa 3 punti percentuali in più del 2015. Le liste», dice Santandrea, «hanno ottenuto buoni risultati ci sono molte preferenze espresse rispetto alle altre forze politiche, anche su volti nuovi. Gli ottanta candidati che mi sostengono e lo staff hanno lavorato per



Da sinistra Stefano Santandrea, il candidato di centrosinistra, e Florio Favero, il candidato della Lega sostenuto da altre cinque liste

«Divisioni a destra? Un bluff, tornare indietro un affronto per i cittadini»

portare un risultato importante mettendoci la faccia e la loro passione. Abbiamo sempre detto che il nostro cuore batte per Portogruaro e che vogliamo governare per migliorare la città e dare servizi e ascolto ai cittadini. Fin dall'inizio della campagna elettorale ci siamo definiti come un centro sinistra aperto a chi ha a cuore Portogruaro, perciò, se vogliamo vincere dobbiamo sicura-

mente aprire delle trattative basate sulle idee e sui programmi». Nel comizio finale Santandrea ha messo in evidenza che secondo lui gli attriti del centrodestra altro non sono che un bluff per ingannare gli elettori di Portogruaro. «La Lega ha deciso di separarsi dal resto del centrodestra perché non c'erano gli accordi necessari a governare e, a detta loro, hanno portato a fine la legislatura con grande fatica. Se ora si ritornasse indietro dalla scelta iniziale di questa campagna elettorale, dopo avere sostenuto mesi in totale opposizione, sarebbe poco rispettoso nei confronti dei cittadini e della loro volon-



Il consigliere regionale Barbisan (Lega) sicuro «Colloqui iniziati le regionali un modello»

tà di voto». Graziano Padovese non apre, per il momento, a un'alleanza con il Centrosinistra. «Il nostro risultato è deludente», ha detto, «non abbiamo avuto né voluto alcun colloquio. L'impegno continuerà comunque».

I Comitati Civici non parlano. Il Centrosinistra apre a un appontamento, ma lo fa anche il Centrodestra. Anzi, per il riconfermato consigliere re-

gionale Fabiano Barbisan, il grande tessitore dell'accordo tra Lega e civici di centrodestra in città e che avverte profumo di assessorato a Venezia, questo dialogo è già stato avviato. «Favero ed Ennio Vit si sono già parlati. Alla luce di quanto accaduto per le Regionali io sono convinto che Vit sia molto vicino alle nostre posizioni». Restano però da rivedere alcuni punti del programma. Il tema della viabilità potrebbe allontanare Vit, convinto ambientalista, dalla Lega che vuole rivoluzionare il traffico adottando il ring circolatorio. —

ROSARIO PADOVANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SINDACA SENATORE

«Traino Zaia per Favero Ora confronto su alleanze»



Maria Teresa Senatore

PORTOGRUARO

La sindaca uscente non parla. Non sono facili questi giorni per Maria Teresa Senatore. La prima cittadina rimarrà in carica fino alla mattina del 5 ottobre prossimo. Dopo dovrà passare il testimone, o meglio la fascia tricolore, a colui che verrà eletto, con o senza il suo aiuto. Perché a parole tutti dicono di non volere tessere alleanze o stringere accordi con lei. Ma i suoi voti fanno comodo, eccome, sia a destra che a sinistra. La lista Senatore Sindaco era composta da esponenti che in passato avevano fatto parte di liste di centro. Renzo Mazzon, il marito della Senatore e committeente della sua campagna elettorale, sa come si corre al ballottaggio. «Se non ci fosse stato l'election day», esordisce Mazzon, «il buon Florio Favero sarebbe finito alle spalle di Maria Teresa. Favero è arrivato secondo grazie a Luca Zaia. Noi abbiamo fatto più di quello che potevamo fare. Siamo stati sul filo della competizione amministrativa fino all'ultimo». Renzo Mazzon non chiude la porta a possibili alleanze, ma al momento dal suo punto di vista sembrano impossibili. «Non c'è nulla di certo, e poi decide la squadra. Dobbiamo confrontarci all'interno della coalizione». —

R.P.

LE DUE IPOTESI DI CONSIGLIO COMUNALE

SE VINCE FLORIO FAVERO (centrodestra)

MAGGIORANZA

LEGA 7	FORZA PORTOGRUARO 2	LISTA TOFFOLO 1
Mattia Dal Ben Mario Pizzolitto Leonardo Barbisan Anna Fagotto Alessandra Zanutto Paolo Dalla Bona Elisabetta Alba	Riccardo Rodriguez Cristian Moro	Luigi Toffolo

MINORANZA

- Stefano Santandrea
- 2 Pd: Irina Drigo e Antonio Bertoncetto
- 1 Lista Santandrea: Maria Teresa Ret
- Maria Teresa Senatore
- Luigi Geronazzo

SE VINCE STEFANO SANTANDREA (centrosinistra)

MAGGIORANZA

PD 5	CITTÀ PER L'UOMO 2
Irina Drigo Antonio Bertoncetto Andrea Vindigni Silvia Arreghini Federica Lenardon	Marco Terenzi Idilio Buoso
SANTANDREA SINDACO 2	TUTTAUNALTRA PORTOGRUARO 1
Maria Terea Ret Paolo Bellotto	Sergio Amurri

MINORANZA

- Florio Favero
- Lega: Mattia dal Ben e Mario Pizzolitto.
- Maria Teresa Senatore e Luigi Geronazzo
- 1 Fratelli d'Italia: Gastone Mascarin